6°Congresso Nazionale di Geologia e Turismo - Milano 28-29 settembre 2017

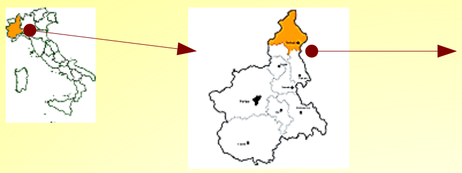
LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO NELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

Enrico Zanoletti (1,3), Irene Bollati (2),

(1) GeoExplora – Geologia & Outdoor

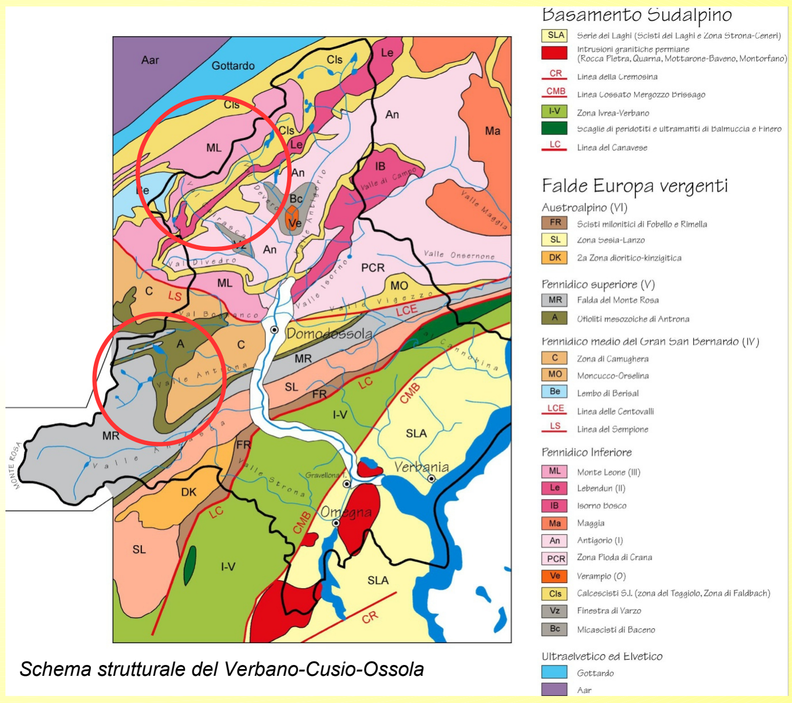
(2) Dipartimento di Scienze della terra A. Desio, Università degli Studi di Milano

(3) Aree Protette dell'Ossola – Guida Ufficiale



Le Aree Protette dell'Ossola sono costituite dal Parco Naturale Veglia Devero e dal Parco Naturale Alta Valle Antrona.
I territori dei Parchi si sviluppano dal fondovalle fino ai 3552 metri del Monte Leone e quindi raggruppano una notevole varietà di habitat e paesaggi, con un conseguente elevato grado di biodiversità e di geodiversità

Ci troviamo all'interno della catena delle Alpi propriamente dette, a nord della Linea del Canavese: si tratta dell'edificio alpino "a falde" (sistema orogenetico a vergenza europea), settore alpino caratterizzato da un elevato grado di metamorfismo, ed in cui sono rappresentate esclusivamente rocce metamorfiche, ma in cui la varietà litologica è molto elevata: gneiss, micascisti, calcescisti, rocce ultrabasiche, rocce metamorfiche carbonatiche, ecc. Una grande ricchezza geologica, radicata profondamente anche nella storia di questi luoghi, attraverso lo sfruttamento delle abbondanti risorse litologiche e mineralogiche. In tutta l'area gli elementi geomorfologici legati ai fenomeni glaciali sono molto ben rappresentati e in genere prevalenti sugli altri, anche se non sono trascurabili le morfologie legate ai fenomeni carsici (molto rare in un territorio a prevalente substrato cristallino) e quelle legate ai fenomeni di versante, con frane antiche, storiche e recenti, che offrono notevoli spunti per svolgere considerazioni sulla trasformazione del paesaggio e sul rischio idrogeologico con cui costantemente vivono le popolazioni delle valli.



Schema strutturale del Verbano-Cusio-Ossola

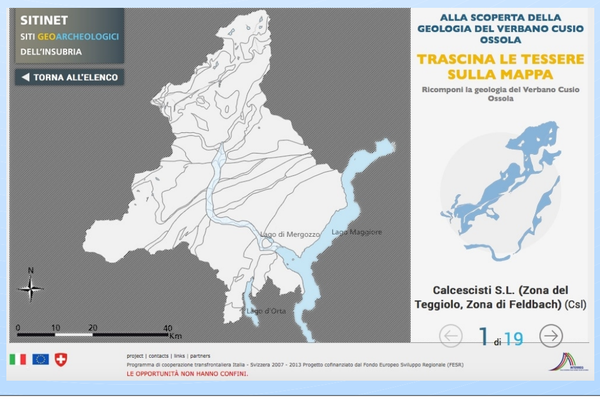
Il Parco Alta Valle Antrona è caratterizzato geologicamente dall'unità geologica delle Ofioliti di Antrona e da una ricca storia di attività mineraria legata all'estrazione del ferro, dell'oro e della pietra ollare.
Il Parco Veglia Devero offre invece uno spaccato naturale sulla successione delle falde dell'edificio alpino, potendo attraversare il susseguirsi delle imponenti strutture geologiche che costituiscono le Alpi, toccando con mano le varie litologie, comprese quelle più profonde e antiche della catena montuosa, cioè l'Elemento 0 a Verampio. In questi territori, soprattutto alle quote più elevate, persistono ancora alcuni ghiacciai, che, con il loro progressivo ritiro, permettono di ben osservare un paesaggio in continua trasformazione e comprendere quindi i fenomeni che hanno forgiato i rilievi e le vallate al tempo delle grandi glaciazioni.
A completare il quadro geologico, e ad esso strettamente connesso, è l'enorme patrimonio legato allo sfruttamento idroelettrico dei bacini idrografici, con la realizzazione a partire da un secolo fa di numerose indagini geologiche per realizzare e varie opere di captazione e di sbarramento.
In ultimo, ma non sicuramente per livello di importanza, la presenza del Tunnel del Sempione, che rappresenta un elemento chiave nella ricostruzione della storia geologica delle Alpi.
Questo vasto patrimonio geologico ha permesso di individuare una cinquantina di siti di interesse geologico, rientranti in diverse tipologie di interesse scientifico-geologico: geologico strutturale, petrografico, mineralogico, geomorfologico, idrogeologico egeominerario.
Le azioni di valorizzazione del patrimonio geologico dei Parchi ossolani hanno permesso di attrezzare percorsi tematici, realizzare guide cartacee e multimediali e organizzare attività di divulgazione del patrimonio geologico. Qui di seguito una breve elencazione.

•Progetto Interreg **OSMATER - valorizzazione dei materiali lapidei del VCO** con realizzazione di una banca dati relativa alle pietre ornamentali del VCO, contenente analisi tecniche sui vari materiali. Estratti nelle cave della provincia.

•**Le pietre del VCO**, progetto biennale sviluppato da Assograniti VCO con realizzazione di pubblicazioni e sito web contenenti informazioni generali sulla geologia del Vco e sulle caratteristiche delle principali pietre ornamentali qui estratte.

•Progetto Interreg **SITINET – valorizzazione dei siti geologici e archeologici dell'Insubria**, con la realizzazione di molteplici azioni:

- LABORATORIO GEOLOGICO G.B. CASTIGLIONI a Crodo, per lo svolgimento di attività didattiche e divulgative legate alla geologia
- pubblicazione L'IMPRONTA DEI GHIACCI, relativa al percorso glaciologico dell'Alpe Veglia (libretto e cartoguida)
- pubblicazione ROCCE E NATURA SENZA FRONTIERE, relativa al percorso geologico Crodo-Binn (libretto e cartoguida)
- messa in sicurezza e allestimento con nuova pannellistica dell'area degli ORRIDI DI URIEZZO e stampa cartoguida
- pubblicazione ANTIGORIO, ANTICA TERRA DI PIETRA con capitoli dedicati alla geologia e all'archeologia della Valle Antigorio
- predisposizione kit didattici sulla geologia, con supporto multimediale
- pubblicazioni divulgative sulla geologia del VCO (CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE DEL VCO, poster TOP TEN siti geologici, cartoline siti geologici)

•Progetto Interreg **VETTA**, con allestimento di area espositiva dedicata alle ROCCE VERDI DI ANTRONA, realizzazione di 3 itinerari geologici e stampa relative guide e cartoguide

•Vari progetti CAI Villadossola con amministrazioni comunali e Comunità Montana: realizzazione di CENTRI DI DOCUMENTAZIONE in Valle Antrona dedicati all'attività estrattiva e siderurgica del ferro (Viganella), dell'oro (fraz. Madonna) e della pietra ollare (Antrona)